GIORNATA MONDIALE DELL'AVVOCATO IN PERICOLO
24 GENNAIO 2026

Stati Uniti d'America

Care Colleghe, Cari Colleghi,

ogni 24 gennaio, l'avvocatura mondiale si ferma per commemorare il "Massacro di Atocha" del 1977, dove a Madrid la violenza politica tentò di soffocare la democrazia colpendo al cuore i suoi difensori. Quella ricorrenza, istituita formalmente nel 2009, non è più soltanto un esercizio di memoria, ma un presidio di vigilanza sui pericoli che minacciano la nostra toga nel mondo. L'edizione 2026 segna tuttavia un punto di rottura storico: per la prima volta, la Coalizione Internazionale per l'Avvocato in Pericolo ha designato come "Paese Focus" una democrazia occidentale e superpotenza globale: gli Stati Uniti d'America. La scelta, ufficializzata nel giugno 2025, è motivata da un'allarmante ondata di attacchi sistemici all'indipendenza forense avvenuta nell'ultimo anno, dimostrando che lo Stato di diritto non è un traguardo acquisito per sempre.

Il Comitato Pari Opportunità di Trapani desidera condividere con Voi i dati documentati dall'Osservatorio Internazionale (OIAD) che hanno portato a questa grave decisione. Nel corso del 2025, l'esercizio della professione legale negli USA è diventato bersaglio di ritorsioni amministrative senza precedenti:

- Ordini Esecutivi e Sanzioni Mirate: Tra febbraio e marzo 2025, sono stati emanati i decreti EO 14230 e EO 14237, utilizzati per revocare i nulla osta di sicurezza (*security clearances*) e inibire l'accesso agli edifici federali agli avvocati di prestigiosi studi legali (tra cui Jenner & Block, Perkins Coie e WilmerHale) impegnati in contenziosi politicamente sensibili.
- Numeri della Repressione: Ad oggi, l'OIAD ha censito oltre 50 avvocati e avvocate perseguiti o sanzionati esclusivamente per la loro attività di difesa legata ai diritti civili, alla giustizia sociale o alla tutela dei migranti.
- Interferenze nella Giustizia Penale: Il 10 febbraio 2025, un memorandum governativo ha imposto la caduta delle accuse di corruzione contro il sindaco di New York, Eric Adams, provocando le dimissioni di sei procuratori federali — tra cui Danielle Sassoon — che hanno denunciato l'impossibilità di operare "senza timore o favore".

- **Attacchi alle Istituzioni:** Il 14 febbraio 2025, la Federal Trade Commission (FTC) ha emesso un memorandum ostile contro l'**American Bar Association (ABA)**, accusando la più grande associazione forense del mondo di pregiudizio politico nel tentativo di delegittimarne il ruolo di custode della legalità.

Come componenti di un Comitato nato per la tutela dell'uguaglianza, guardiamo con estrema preoccupazione al fronte ideologico di questo attacco. A partire da marzo 2025, l'Equal Employment Opportunity Commission (EEOC) ha avviato indagini coercitive su oltre 20 grandi studi legali, richiedendo dati dettagliati sulle politiche di assunzione e diversità (DEI) dal 2019.

Siamo di fronte a una criminalizzazione dei programmi di inclusione: prestigiosi studi come **Paul Weiss** sono stati costretti a siglare accordi punitivi, rinunciando ai criteri di diversità e impegnandosi a fornire 40 milioni di dollari in servizi legali pro-amministrazione per evitare sanzioni economiche.Questa retorica trasforma gli sforzi per l'uguaglianza sostanziale in una presunta "frode contro il governo", creando un clima di paura che spinge all'autocensura professionale. Non possiamo considerare questi eventi come "questioni interne" di un Paese straniero. Il Principio 16 delle Nazioni Unite stabilisce che i governi devono garantire agli avvocati la possibilità di operare senza intimidazioni o sanzioni economiche improprie. Quando si sanziona il personale della Corte Penale Internazionale (ICC) — come avvenuto il 6 febbraio 2025 — o si minacciano i colleghi che assistono gli oppositori, si sta colpendo il diritto di difesa universale. L'indipendenza forense è il termometro della salute democratica di una società. Se un avvocato viene identificato con la causa del proprio cliente, o se la sua carriera dipende dal gradimento dell'esecutivo, la giustizia cessa di essere tale.

Il Comitato Pari Opportunità di Trapani esprime il pieno sostegno a tutti gli avvocati che si battono per il rispetto dei diritti fondamentali - in particolar modo del diritto di difesa - e si rifiutano di piegarsi all'ingerenza del governo. Difendere i colleghi statunitensi, turchi, iraniani o bielorussi significa, in ultima istanza, difendere la dignità della nostra stessa toga e la libertà di ogni cittadino.

"Nessuno è al di sopra della legge, ma nessuno deve mai trovarsi al di sotto della sua protezione".

Trapani lì 22.01.2026

La Presidente

